



Agenzia per il lavoro e l'istruzione  
Osservatorio sul MdL

**Lavoro News # 14**  
**Bollettino trimestrale sul mercato del lavoro**

**I DATI DEL SECONDO TRIMESTRE 2015 – ISTAT Indagine Continua  
sulle Forze di Lavoro**

**Napoli – Settembre 2015**

Anche il numero 14 del bollettino sul mercato del lavoro regionale analizza, con le tabelle e i grafici che seguono, i dati delle rilevazioni trimestrali (secondo trimestre a partire dal 2008) in Campania, Mezzogiorno e Italia per le principali grandezze: Occupati, Persone in cerca di occupazione, Non forze di lavoro e Tassi.

Nel secondo trimestre 2015 l'occupazione aumenta in Campania di circa 24.000 unità rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Il dato tendenziale (pari al +1,5%) della Campania è superiore a quello nazionale (+0,6%) ma meno positivo di quello del Mezzogiorno che nello stesso periodo aumenta del 2,1% (circa 120.000 unità). In Campania è la componente femminile a registrare i valori positivi (più 23.000 unità, pari al +4,3%), a fronte di un leggero incremento degli occupati maschi (più 1000 unità). A seguito di questo andamento delle due componenti la quota di occupate sul totale è passata in Campania dal 34,6% del II° trim. 2014 al 35,6%. Stessi andamenti nel Mezzogiorno e nel Paese per entrambe le componenti, con tassi di variazione positivi per le femmine sempre superiori a quelli degli occupati maschi.

L'analisi dei dati riferita ai settori produttivi mostra che la crescita occupazionale riguarda il settore dell'agricoltura e dei servizi. Quest'ultimo aumenta l'occupazione di 25.000 unità (+2,1%) con risultati positivi nel settore del Commercio, alberghi e ristoranti (con una crescita dell'1,7%), mentre diminuiscono il numero di occupati nei settori dell'industria in senso stretto (- 6000 unità) e nelle costruzioni (-3000 unità).

La variazione positiva dell'occupazione è determinata esclusivamente dalla componente degli occupati dipendenti (con un aumento di 53.000 unità e un tasso di crescita pari al 4,6%) mentre continuano a diminuire gli occupati indipendenti che presentano un dato tendenziale di meno 29.000 unità circa pari al -6,8%, e confermano una tendenza che si verifica ormai da diversi trimestri. Nel Mezzogiorno il tasso di crescita dei dipendenti è del 2,1%, più di due punti in meno della Campania mentre gli occupati indipendenti crescono dello 0,7%. In Italia l'andamento delle due componenti è analogo a quello della Campania ma con tassi di variazione di diversa entità (+1,1% per gli occupati dipendenti e - 0,1% per gli indipendenti).

Il tasso di occupazione, a seguito dell'aumento degli occupati, passa dal 39,3% del II° trimestre del 2014 al 39,7% del 2015. Come conseguenza degli andamenti diversi delle componenti di genere, l'aumento del tasso di occupazione è il prodotto della crescita del tasso di occupazione femminile che passa dal 27,1% al 28% e della lievissima riduzione di quello maschile che passa dal 51,8% al 51,7%. Anche nel Mezzogiorno e in Italia il tasso di occupazione cresce passando dal 41,7% al 42,6% nella ripartizione meridionale e dal 55,7 al 56,3 nell'intero paese.

Le persone in cerca di occupazione crescono di nuovo (+1,3%) ed esclusivamente per la componente maschile (+5,6%) mentre si contrae fortemente la componente femminile (-4%). Anche nel Mezzogiorno e in Italia alla crescita dei disoccupati maschi (+ 6,2% e + 2,6% rispettivamente) si contrappone la diminuzione delle disoccupate femmine (-3,8% e - 3,1%) mentre nel complesso la variazione delle persone in cerca di occupazione è dell'1,9% nel Mezzogiorno e stabile per l'intero paese.

Il tasso di disoccupazione in Campania e nelle altre ripartizioni considerate rimane stabile in ragione dell'aumento delle forze di lavoro. In Campania si assesta al 20,3%, nel Mezzogiorno al 20,2% mentre in Italia passa dal 12,2 al 12,1% E' opportuno notare inoltre che il tasso di disoccupazione femminile in Campania si riduce di 1,5 punti percentuali, passando dal 24,6% del 2014 al 23,1% del 2015. Infine, altro elemento da segnalare, è l'incremento sostenuto tra i disoccupati in Campania della componente delle persone in cerca di occupazione con precedenti lavorativi.

Si riducono ovunque gli inattivi in età lavorativa, in Campania il calo riguarda di circa 27.000 unità mentre aumentano sia le persone che cercano lavoro non attivamente sia quelle che pur non cercandolo si dichiarano disponibili a lavorare (categorie queste ultime tutte incluse nella popolazione non attiva).

Infine, il tasso di attività in Campania aumenta di 0,5 punti percentuali passando dal 49,4 al 49,9. Nel Mezzogiorno l'aumento è più marcato (+1,1), mentre in Italia il tasso aumenta di 0,6 punti.



**Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali**

	Mezzogiorno																									
	1°/09	2°/09	3°/09	4°/09	1°/10	2°/10	3°/10	4°/10	1°/11	2°/11	3°/11	4°/11	1°/12	2°/12	3°/12	4°/12	1°/13	2°/13	3°/13	4°/13	1°/14	2°/14	3°/14	4°/14	1°/15	2°/15
<b>A. Occupati</b>	6.224	6.302	6.294	6.178	6.076	6.203	6.169	6.202	6.107	6.234	6.196	6.179	6.082	6.229	6.176	6.138	5.951	5.906	5.872	5.876	5.805	5.850	5.878	5.892	5.852	5.970
<b>Sesso</b>																										
Maschi	4.088	4.134	4.126	4.014	3.989	4.058	4.010	3.975	3.960	4.040	4.045	3.949	3.869	3.959	3.966	3.900	3.738	3.752	3.758	3.732	3.678	3.709	3.764	3.737	3.697	3.764
Femmine	2.137	2.169	2.168	2.164	2.087	2.145	2.159	2.227	2.147	2.194	2.151	2.230	2.213	2.270	2.210	2.238	2.213	2.154	2.115	2.143	2.128	2.141	2.113	2.154	2.155	2.206
% di femmine sul totale	34,3	34,4	34,4	35,0	34,4	34,6	35,0	35,9	35,2	35,2	34,7	36,1	36,4	36,4	35,8	36,5	37,2	36,5	36,0	36,5	36,7	36,6	36,0	36,6	36,8	36,9
<b>Settore</b>																										
Agricoltura, silvicoltura, pesca	372	373	416	442	349	399	418	450	370	414	439	440	363	430	431	433	364	380	414	425	333	359	418	430	347	389
Industria (escluse costruzioni)	840	869	855	806	794	802	814	767	793	802	802	792	816	769	800	835	779	775	762	787	783	760	782	821	801	745
Costruzioni	613	598	598	612	578	582	570	589	543	556	542	529	500	505	490	490	431	426	440	431	396	432	437	403	411	445
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	3.061	3.115	3.037	3.032	3.045	3.049	3.011	3.083	3.133	3.115	3.011	3.147	3.151	3.149	3.009	3.094	3.107	2.990	2.929	2.977	3.060	3.002	2.882	2.982	3.058	3.088
Commercio, alberghi, ristoranti	1.339	1.348	1.388	1.287	1.310	1.371	1.356	1.313	1.268	1.347	1.402	1.271	1.251	1.376	1.446	1.286	1.269	1.335	1.328	1.256	1.233	1.298	1.359	1.256	1.234	1.303
<b>Posizione professionale</b>																										
Dipendenti	4.537	4.625	4.661	4.585	4.429	4.531	4.528	4.559	4.436	4.528	4.528	4.580	4.449	4.519	4.510	4.539	4.369	4.313	4.313	4.316	4.254	4.296	4.348	4.333	4.286	4.404
% dipendenti su occupati totali	72,9	73,4	74,1	74,2	72,9	73,1	73,4	73,5	72,6	72,6	73,1	74,1	73,1	72,5	73,0	73,9	73,4	73,0	73,4	73,5	73,3	73,4	74,0	73,5	73,2	73,8
Indipendenti	1.688	1.677	1.633	1.593	1.647	1.671	1.641	1.643	1.670	1.706	1.668	1.599	1.633	1.710	1.665	1.599	1.582	1.593	1.559	1.560	1.551	1.555	1.529	1.559	1.566	1.566
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	935	851	830	940	1.009	960	845	971	989	939	873	1.070	1.301	1.269	1.132	1.381	1.485	1.458	1.341	1.503	1.603	1.482	1.432	1.587	1.507	1.510
<b>Sesso</b>																										
Maschi	511	471	477	541	568	542	494	572	580	535	482	604	765	740	656	788	881	866	810	883	941	844	830	901	905	897
Femmine	424	380	353	399	442	418	351	399	409	404	391	467	536	529	476	594	604	592	531	621	662	637	602	686	601	613
% di femmine sul totale	45,4	44,7	42,5	42,5	43,8	43,6	41,5	41,1	41,3	43,0	44,8	43,6	41,2	41,7	42,1	43,0	40,7	40,7	39,6	41,3	41,3	43,0	42,0	43,2	39,9	40,6
<b>C. Non forze di lavoro</b>																										
Inattivi in età lavorativa	6.753	6.768	6.802	6.813	6.855	6.794	6.948	6.800	6.874	6.806	6.905	6.721	6.585	6.471	6.657	6.443	6.516	6.577	6.710	6.546	6.517	6.579	6.587	6.407	6.524	6.398
Cercano lavoro non attivamente	927	910	1.033	1.056	1.026	1.012	1.100	1.020	1.026	1.003	1.139	1.063	1.020	1.019	1.111	1.064	1.151	1.069	1.237	1.151	1.201	1.167	1.346	1.248	1.305	1.176
Non cercano ma disponibili a lavorare	880	811	789	796	889	881	808	858	879	880	908	887	935	887	860	806	804	784	799	847	891	894	895	974	997	902
<b>D. Tassi</b>																										
Tasso di attività (15-64 anni)	51,2	51,1	50,9	50,8	50,6	51,0	50,0	51,0	50,5	51,0	50,3	51,6	52,5	53,3	52,0	53,5	53,0	52,5	51,5	52,7	52,9	52,4	52,3	53,6	52,7	53,5
Tasso di occupazione (15-64 anni)	44,4	45,0	44,9	44,1	43,3	44,1	43,9	44,1	43,4	44,3	44,0	43,9	43,2	44,2	43,9	43,6	42,3	42,0	41,9	41,8	41,3	41,7	41,9	42,1	41,7	42,6
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	59,0	59,6	59,4	57,8	57,4	58,2	57,6	57,0	56,8	57,9	58,0	56,6	55,4	56,7	56,8	55,8	53,5	53,8	54,0	53,5	52,6	53,2	54,0	53,7	53,0	53,9
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	30,3	30,7	30,7	30,6	29,5	30,4	30,5	31,4	30,3	31,0	30,3	31,4	31,2	32,0	31,2	31,6	31,3	30,5	30,0	30,4	30,2	30,5	30,1	30,6	30,7	31,4
Tasso di disoccupazione	13,1	11,9	11,6	13,2	14,2	13,4	12,0	13,5	13,9	13,1	12,4	14,8	17,6	16,9	15,5	18,4	20,0	19,8	18,6	20,4	21,6	20,2	19,6	21,2	20,5	20,2
Tasso di disoccupazione M	11,1	10,2	10,4	11,9	12,5	11,8	11,0	12,6	12,8	11,7	10,7	13,3	16,5	15,7	14,2	16,8	19,1	18,8	17,7	19,1	20,4	18,5	18,1	19,4	19,7	19,2
Tasso di disoccupazione F	16,6	14,9	14,0	15,6	17,5	16,3	14,0	15,2	16,0	15,5	15,4	17,3	19,5	18,9	17,7	21,0	21,4	21,6	20,1	22,5	23,7	22,9	22,2	24,2	21,8	21,7
Tasso di disoccupazione def. allargata*	23,0	21,8	22,8	24,4	25,1	24,1	24,0	24,3	24,8	23,8	24,5	25,7	27,6	26,9	26,6	28,5	30,7	30,0	30,5	31,1	32,6	31,2	32,1	32,5	32,4	31,0

\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Segue Tab. 1 - La struttura del mercato del lavoro in Campania, Mezzogiorno e Italia. Dati trimestrali

Italia	1°/09				2°/09				3°/09				4°/09				1°/10				2°/10				3°/10				4°/10				1°/11				2°/11				3°/11				4°/11				1°/12				2°/12				3°/12				4°/12				1°/13				2°/13				3°/13				4°/13				1°/14				2°/14				3°/14				4°/14				1°/15				2°/15			
	<b>A. Occupati</b>	22.653	22.887	22.678	22.577	22.421	22.657	22.450	22.580	22.536	22.713	22.572	22.571	22.424	22.702	22.617	22.521	22.125	22.218	22.201	22.219	22.026	22.317	22.398	22.375	22.158	22.446																																																																													
<b>Sesso</b>																																																																																																								
Maschi	13.518	13.625	13.574	13.448	13.360	13.436	13.353	13.350	13.297	13.408	13.400	13.256	13.115	13.244	13.285	13.131	12.861	12.913	12.982	12.901	12.767	12.980	13.068	12.966	12.844	13.021																																																																														
Femmine	9.135	9.263	9.104	9.129	9.061	9.221	9.097	9.230	9.240	9.305	9.173	9.315	9.310	9.458	9.332	9.389	9.264	9.305	9.218	9.318	9.259	9.336	9.330	9.409	9.314	9.426																																																																														
% di femmine sul totale	40,3	40,5	40,1	40,4	40,4	40,7	40,5	40,9	41,0	41,0	40,6	41,3	41,5	41,7	41,3	41,7	41,9	41,7	41,5	41,9	42,0	41,8	41,7	42,1	42,0	42,0																																																																														
<b>Settore</b>																																																																																																								
Agricoltura, silvicoltura, pesca	802	814	860	875	780	861	863	892	790	820	873	844	794	875	835	829	766	787	833	810	727	799	855	867	772	815																																																																														
Industria (escluse costruzioni)	4.784	4.782	4.692	4.623	4.559	4.555	4.542	4.566	4.620	4.577	4.567	4.643	4.580	4.467	4.503	4.548	4.482	4.381	4.411	4.521	4.478	4.501	4.509	4.549	4.436	4.504																																																																														
Costruzioni	1.929	1.888	1.885	1.964	1.908	1.908	1.869	1.871	1.808	1.861	1.775	1.721	1.709	1.762	1.675	1.653	1.535	1.552	1.563	1.563	1.471	1.496	1.515	1.454	1.454	1.530																																																																														
Servizi (esclusi commercio, ecc.)	10.723	10.877	10.597	10.658	10.747	10.852	10.668	10.779	10.923	10.986	10.823	10.998	10.897	10.907	10.867	11.048	10.917	10.878	10.818	10.885	10.961	11.000	10.879	11.072	11.099	11.153																																																																														
Commercio, alberghi, ristoranti	4.416	4.525	4.644	4.457	4.427	4.480	4.508	4.471	4.396	4.469	4.534	4.365	4.443	4.690	4.737	4.443	4.424	4.621	4.575	4.440	4.389	4.521	4.640	4.433	4.398	4.494																																																																														
<b>Posizione professionale</b>																																																																																																								
Dipendenti	16.948	17.085	17.067	17.022	16.725	16.802	16.802	17.002	16.776	16.904	17.007	17.073	16.784	16.994	17.016	16.987	16.617	16.681	16.721	16.711	16.513	16.807	16.943	16.858	16.620	16.990																																																																														
% dipendenti su occupati totali	74,8	74,6	75,3	75,4	74,6	74,2	74,8	75,3	74,4	74,4	75,3	75,6	74,8	74,9	75,2	75,4	75,1	75,2	75,3	75,2	75,0	75,3	75,6	75,3	75,0	75,7																																																																														
Indipendenti	5.705	5.802	5.612	5.554	5.696	5.855	5.648	5.578	5.761	5.809	5.565	5.499	5.641	5.708	5.601	5.534	5.508	5.537	5.480	5.508	5.513	5.510	5.455	5.517	5.538	5.507																																																																														
<b>B. Persone in cerca di occupazione</b>	1.946	1.804	1.777	2.099	2.224	2.048	1.822	2.129	2.105	1.904	1.862	2.374	2.729	2.651	2.439	2.945	3.221	3.029	2.812	3.212	3.447	3.102	2.975	3.420	3.302	3.101																																																																														
<b>Sesso</b>																																																																																																								
Maschi	990	912	931	1.073	1.167	1.091	963	1.115	1.129	995	962	1.252	1.448	1.431	1.285	1.572	1.735	1.673	1.554	1.735	1.892	1.674	1.604	1.799	1.815	1.717																																																																														
Femmine	956	892	846	1.027	1.057	957	859	1.014	977	909	900	1.122	1.282	1.219	1.154	1.373	1.486	1.356	1.258	1.477	1.555	1.429	1.372	1.620	1.487	1.384																																																																														
% di femmine sul totale	49,1	49,5	47,6	48,9	47,5	46,7	47,1	47,6	46,4	47,7	48,3	47,3	47,0	46,0	47,3	46,6	46,1	44,6	44,7	46,0	45,1	46,1	46,1	47,4	45,0	44,6																																																																														
<b>C. Non forze di lavoro</b>																																																																																																								
Inattivi in età lavorativa	14.648	14.597	14.830	14.665	14.737	14.704	15.122	14.739	14.849	14.901	15.063	14.557	14.326	14.167	14.492	14.116	14.246	14.377	14.616	14.183	14.159	14.245	14.264	13.820	14.108	13.973																																																																														
Cercano lavoro non attivamente	1.223	1.258	1.487	1.407	1.367	1.372	1.614	1.425	1.446	1.400	1.669	1.494	1.506	1.452	1.691	1.555	1.653	1.552	1.921	1.722	1.802	1.732	2.103	1.839	1.957	1.800																																																																														
Non cercano ma disponibili a lavorare	1.327	1.254	1.226	1.203	1.348	1.332	1.230	1.312	1.334	1.340	1.431	1.394	1.471	1.412	1.381	1.357	1.355	1.331	1.363	1.428	1.465	1.478	1.505	1.571	1.621	1.542																																																																														
<b>D. Tassi</b>																																																																																																								
Tasso di attività (15-64 anni)	62,3	62,5	61,9	62,4	62,2	62,3	61,3	62,3	62,0	61,9	61,5	62,8	63,3	63,8	62,9	63,9	63,6	63,3	62,7	63,8	63,9	63,6	63,6	64,7	63,9	64,2																																																																														
Tasso di occupazione (15-64 anni)	57,3	57,8	57,3	57,0	56,5	57,1	56,6	56,8	56,7	57,1	56,7	56,7	56,4	57,0	56,7	56,4	55,4	55,6	55,5	55,6	55,1	55,7	56,0	56,0	55,5	56,3																																																																														
Tasso di occupazione M (15-64 anni)	68,4	68,9	68,7	68,0	67,4	67,8	67,5	67,4	67,0	67,6	67,6	66,8	66,1	66,7	66,8	65,9	64,5	64,6	64,9	64,6	63,8	64,8	65,3	64,8	64,2	65,3																																																																														
Tasso di occupazione F (15-64 anni)	46,3	46,9	46,1	46,1	45,7	46,5	45,9	46,4	46,4	46,7	46,1	46,8	46,8	47,5	46,9	47,1	46,5	46,7	46,2	46,7	46,5	46,8	46,8	47,2	46,8	47,4																																																																														
Tasso di disoccupazione	7,9	7,3	7,3	8,5	9,0	8,3	7,5	8,6	8,5	7,7	7,6	9,5	10,8	10,5	9,7	11,6	12,7	12,0	11,2	12,6	13,5	12,2	11,7	13,3	13,0	12,1																																																																														
Tasso di disoccupazione M	6,8	6,3	6,4	7,4	8,0	7,5	6,7	7,7	7,8	6,9	6,7	8,6	9,9	9,8	8,8	10,7	11,9	11,5	10,7	11,9	12,9	11,4	10,9	12,2	12,4	11,6																																																																														
Tasso di disoccupazione F	9,5	8,8	8,5	10,1	10,4	9,4	8,6	9,9	9,6	8,9	8,9	10,7	12,1	11,4	11,0	12,8	13,8	12,7	12,0	13,7	14,4	13,3	12,8	14,7	13,8	12,8																																																																														
Tasso di disoccupazione def. allargata*	12,3	11,8	12,6	13,4	13,8	13,1	13,3	13,6	13,6	12,7	13,5	14,6	15,9	15,3	15,4	16,7	18,1	17,1	17,6	18,2	19,2	17,8	18,5	19,0	19,2	17,9																																																																														

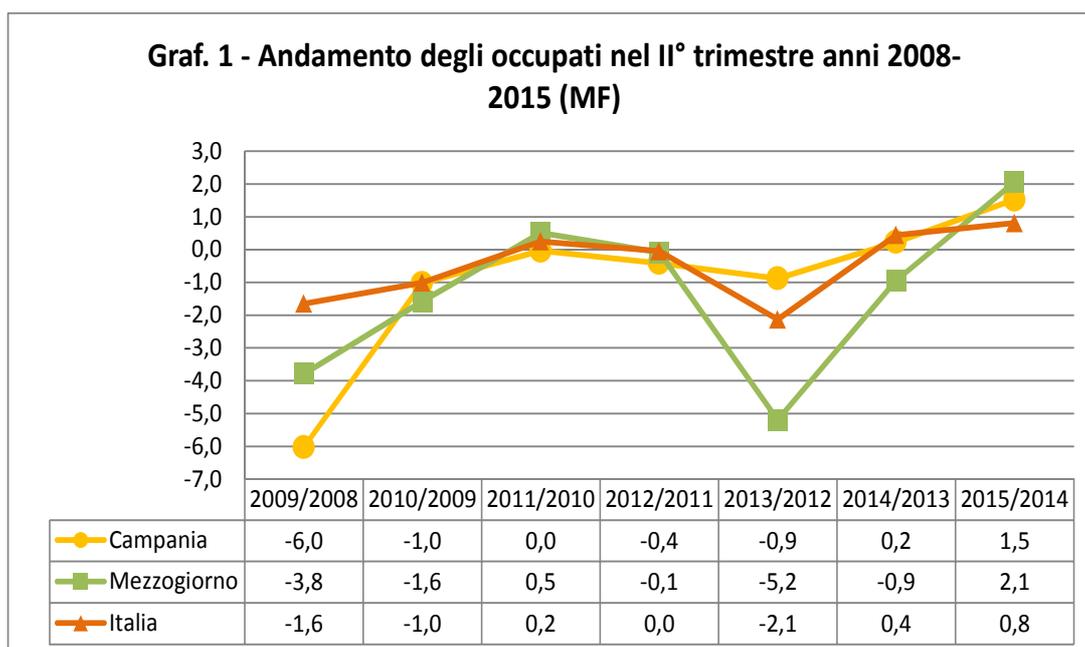
\* considerando le persone che cercano lavoro secondo la definizione Eurostat più gli inattivi che cercano lavoro non attivamente.

Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat ICFL

Per analizzare in maniera più dettagliata gli andamenti tendenziali riferiti ai secondi trimestri di ogni anno, a partire dal 2008, si possono osservare i grafici che seguono.

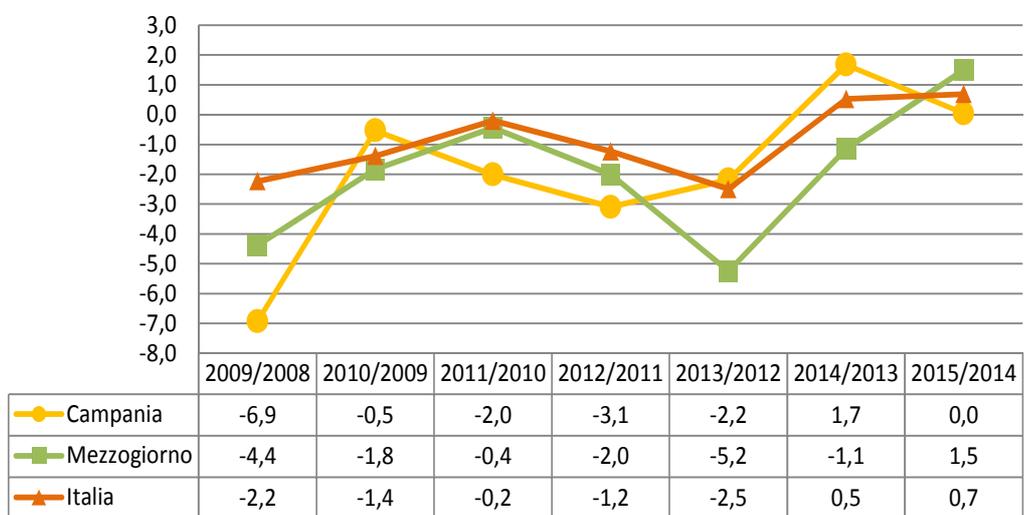
### Occupati

Gli occupati in Campania aumentano rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente (+1,5%). Nel confronto col resto del Paese, la Campania mostra quindi dati più positivi dell'Italia nel suo complesso (+0,8%) e meno pronunciati del mezzogiorno (+2,1%). La variazione dell'occupazione è determinata esclusivamente dall'andamento dell'occupazione femminile (+4,3%, quella maschile è rimasta invariata) più positiva di quanto verificatosi nel Mezzogiorno (+3%) e soprattutto in Italia (+1%, si vedano i grafici 1, 2 e 3).



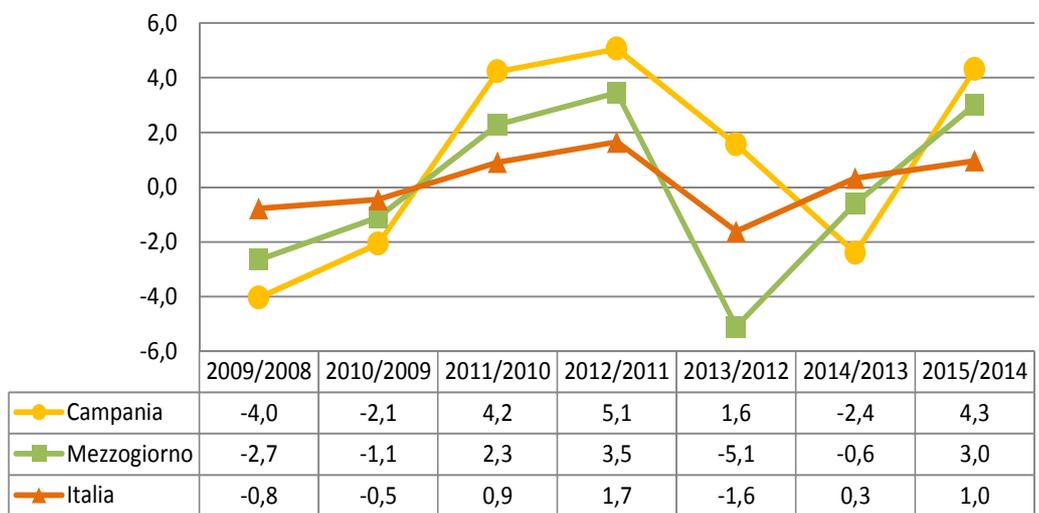
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 2 - Andamento degli occupati nel II° trimestre anni 2008-2014 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

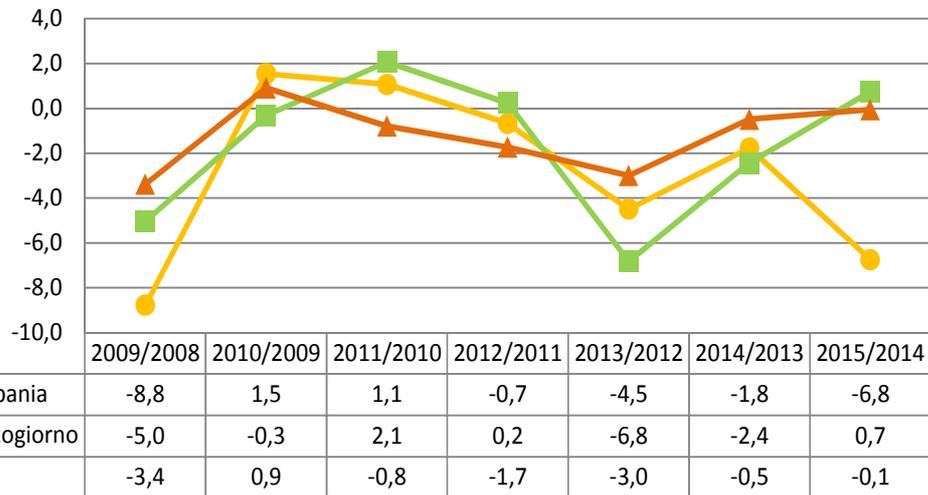
**Graf. 3 - Andamento degli occupati nel II° trimestre anni 2008-2015 (F)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

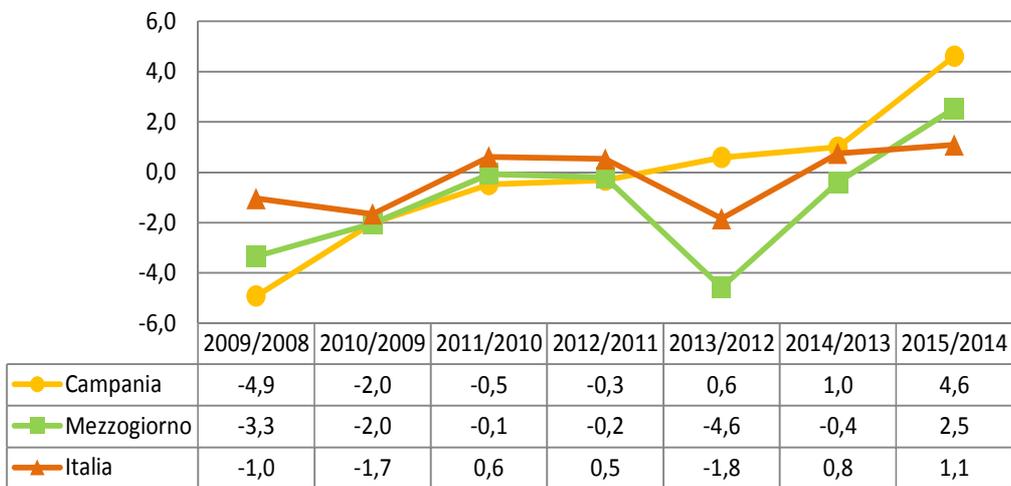
L'aumento complessivo degli occupati è la risultante di dinamiche diverse della componente dipendente e indipendente. Al forte decremento degli occupati indipendenti (meno 6,8%, grafico 4) si contrappone una sostenuta crescita degli occupati alle dipendenze (più 4,6%, grafico 5). Per gli occupati dipendenti si tratta del terzo anno di inversione del *trend* negativo iniziato nel 2009 mentre per gli occupati indipendenti si rafforza la tendenza negativa che prosegue dal 2012. Nel Mezzogiorno, invece, sia gli occupati alle dipendenze sia quelli indipendenti registrano un aumento, anche se più deciso per i primi, mentre in Italia i segni degli andamenti sono simili a quelli della Campania ma di entità inferiore.

**Graf. 4 - Andamento degli occupati indipendenti II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

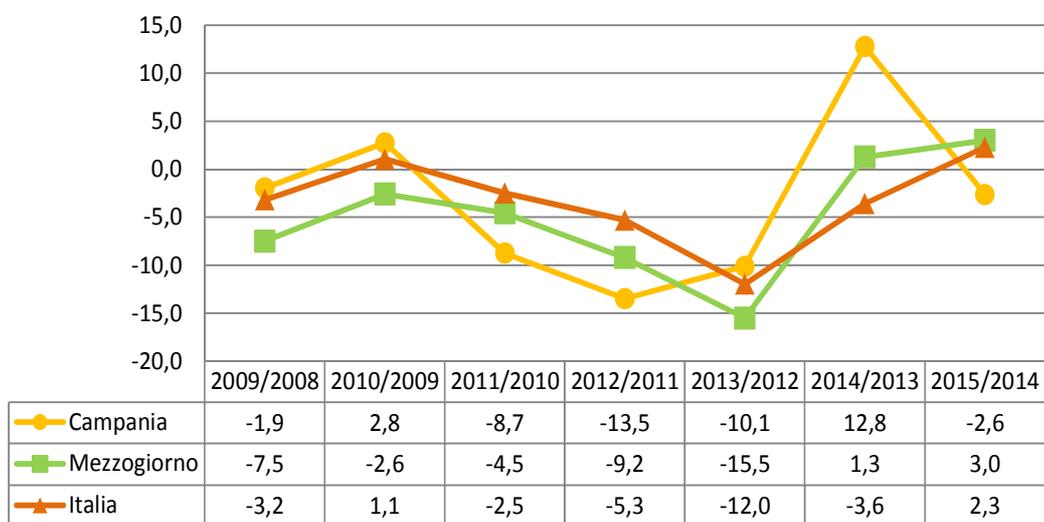
**Graf. 5 - Andamento degli occupati dipendenti II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per settori va osservata la riduzione rilevante degli occupati nel settore delle Costruzioni, dopo il segnale di inversione di tendenza registrato nell'anno precedente. Il dato campano, inoltre, si distacca sia da quello del Mezzogiorno sia da quello dell'Italia, dove si registrano invece in entrambi i casi valori positivi (grafico 6).

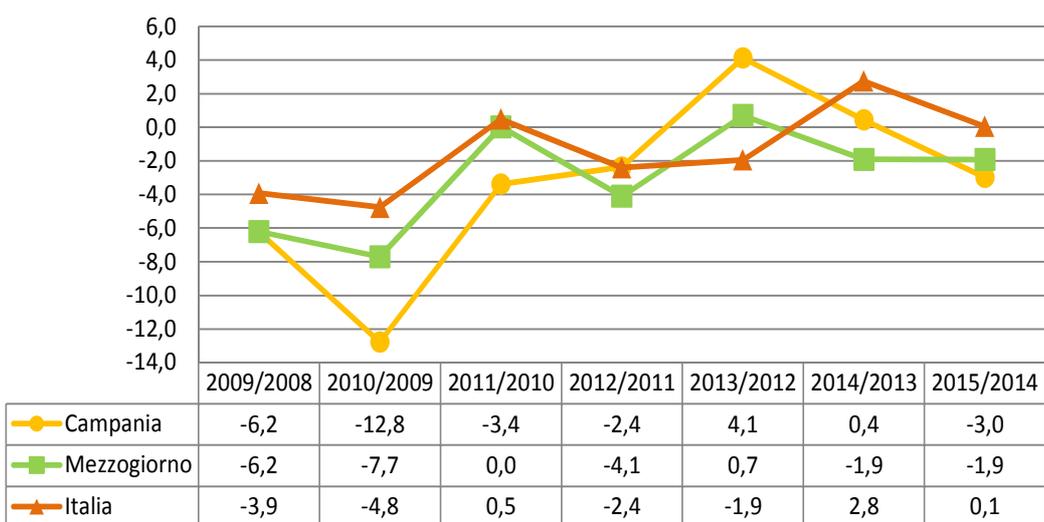
**Graf. 6- Andamento degli occupati nelle costruzioni II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nel settore dell'Industria in senso stretto si segnala nel II trimestre una caduta dell'occupazione (- 3%) dopo il *trend* positivo registrato negli ultimi due anni, mentre nel Mezzogiorno si registra una contrazione di circa il 2%. In Italia, infine, si verifica un debole incremento dello 0,1% (grafico 7).

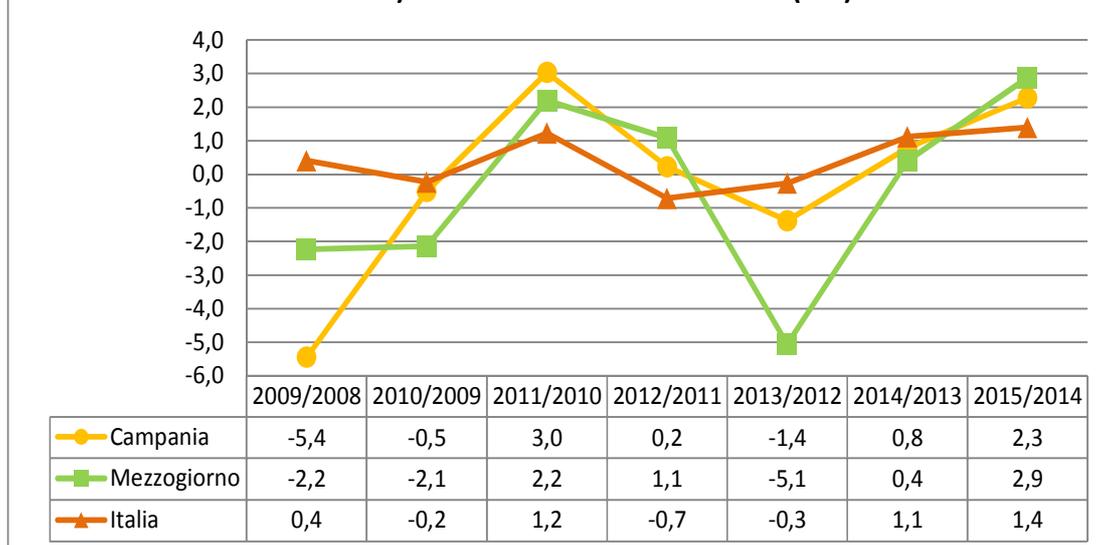
**Graf. 7 - Andamento degli occupati nell'industria (escluse costruzioni) II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Infine, il settore che aumenta l'occupazione e in misura rilevante (+ 2,3%) è quello degli altri servizi (escluso quindi il settore del Commercio e turismo che aumenta anch'esso dell'1,7%). Anche nel Mezzogiorno e in Italia si registrano incrementi, in misura più rilevante nel primo caso +2,9% e meno rilevante nel secondo +1,4%, si veda il grafico 8.

**Graf. 8 - Andamento degli occupati nei servizi (esclusi commercio e turismo) II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**

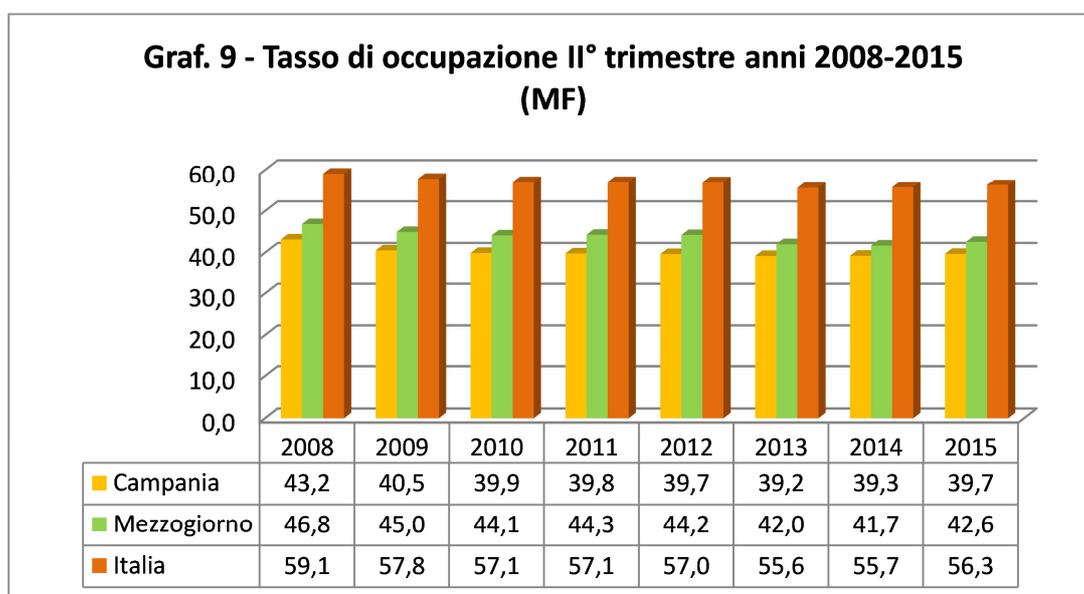


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### Tasso di occupazione

Il tasso di occupazione, a seguito della crescita dell'occupazione fa registrare un lieve incremento (+0,4 punti percentuali) nel confronto col secondo trimestre del 2014, (grafico 9). Nel Mezzogiorno, invece, l'aumento è più sostenuto (di 0,9 punti percentuali) mentre in Italia l'aumento è stato di 0,6 punti percentuali.

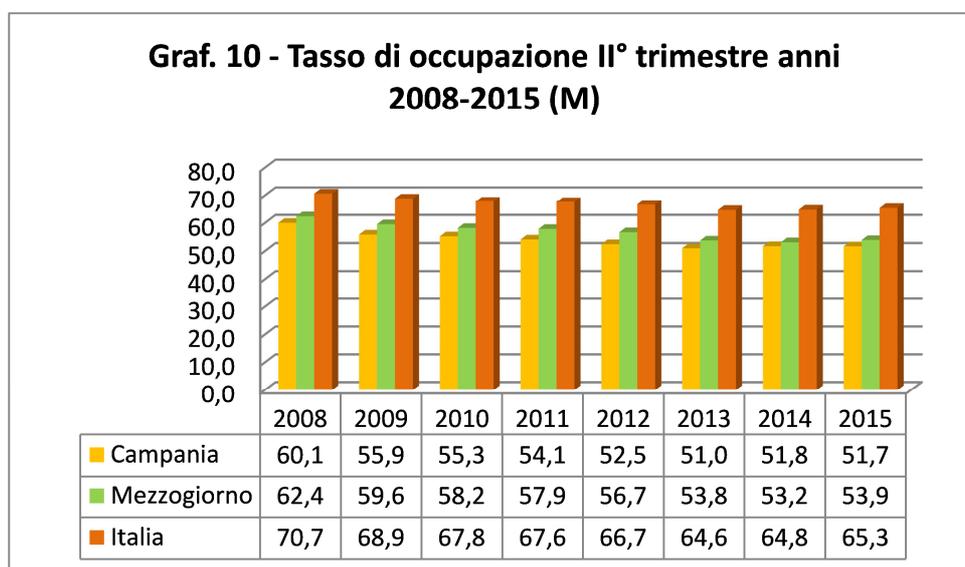
**Graf. 9 - Tasso di occupazione II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



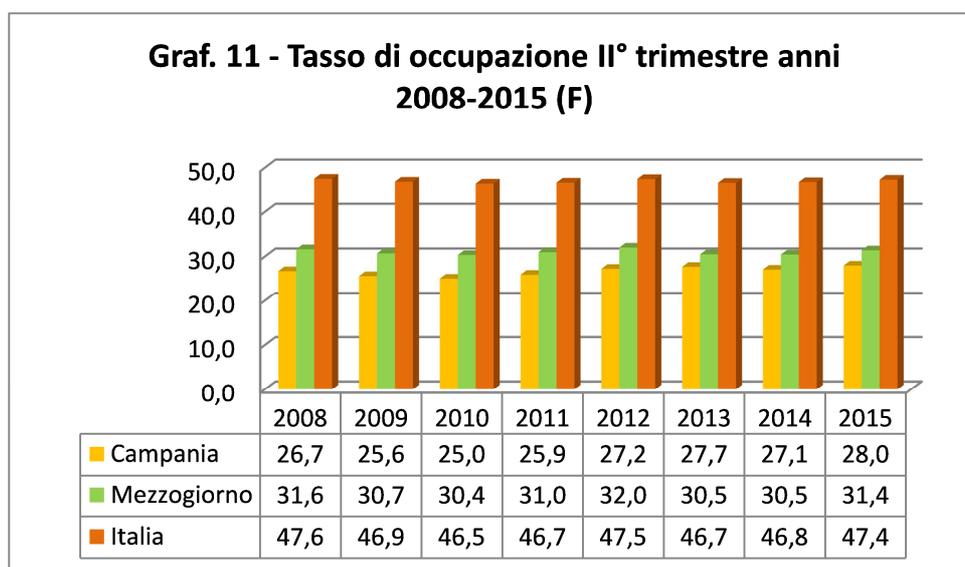
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Nella disaggregazione per sesso (grafici 10 e 11) va osservata la lieve riduzione del tasso maschile in Campania (0,1 punti percentuali in meno) mentre nel Mezzogiorno si è verificato un aumento (0,7 punti percentuali) così come in Italia (+0,5). All'opposto va

registrata in Campania la crescita del tasso femminile (0,9 punti percentuali) dopo la riduzione dell'anno precedente, come nel Mezzogiorno e in Italia.



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

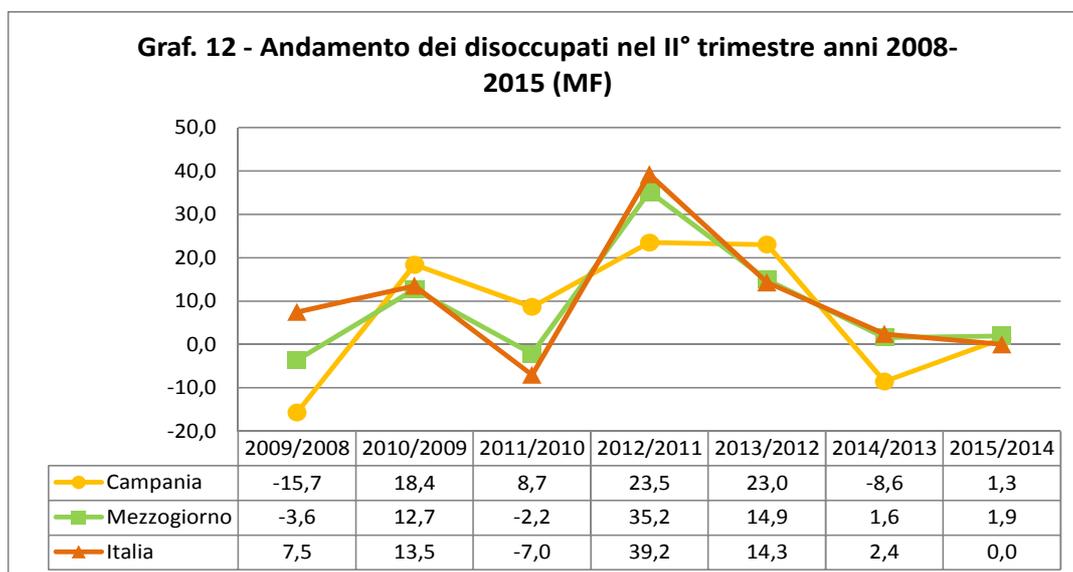


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Persone in cerca di occupazione**

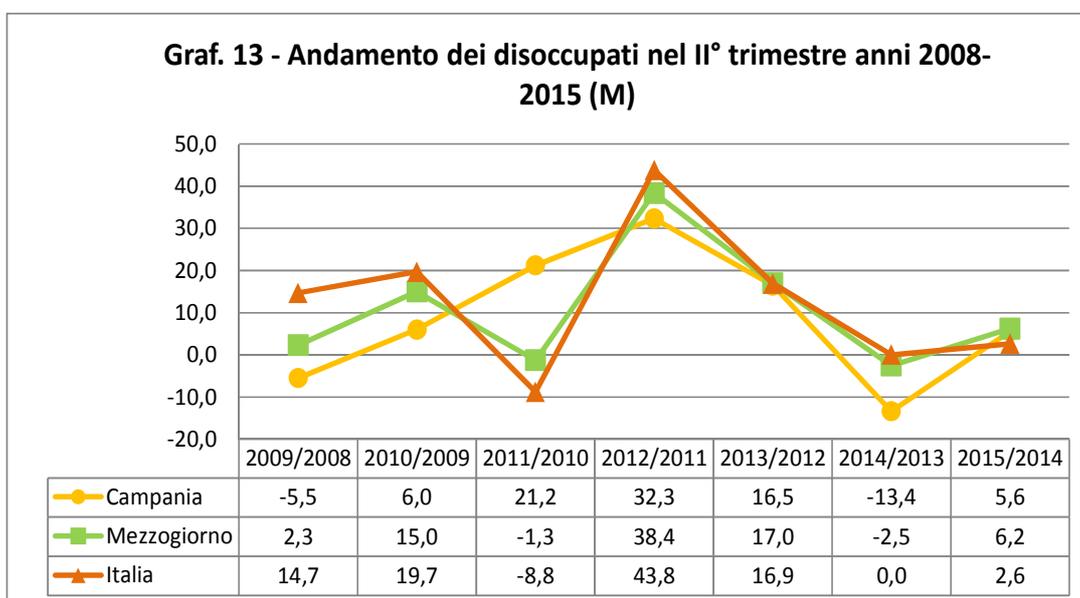
Le persone in cerca di occupazione riprendono ad aumentare in Campania (+1,3%) dopo la riduzione registrata nel 2014 (meno 8,6%), in controtendenza rispetto al resto del Paese

dove restano stabili, e analogamente a quanto accade nel Mezzogiorno +1,9% (grafico 12).



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

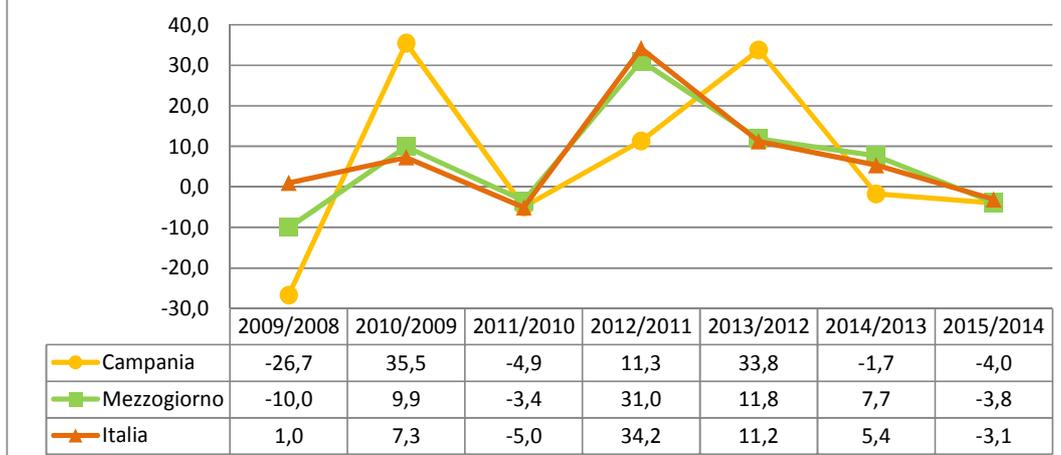
La disaggregazione per sesso evidenzia che l'incremento è tutto da attribuire alla componente maschile (grafico 13) che evidenzia una netta crescita nella misura del 5,6%, crescita comune anche al resto del Paese seppur in misura diversa (+6,2% nel Mezzogiorno e +2,6% in Italia).



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

Per quella femminile, invece, il dato della Campania (-4%) fa registrare un decremento più marcato di quanto avviene nel Mezzogiorno e in Italia (-3,8% e -3,1% rispettivamente, grafico 14).

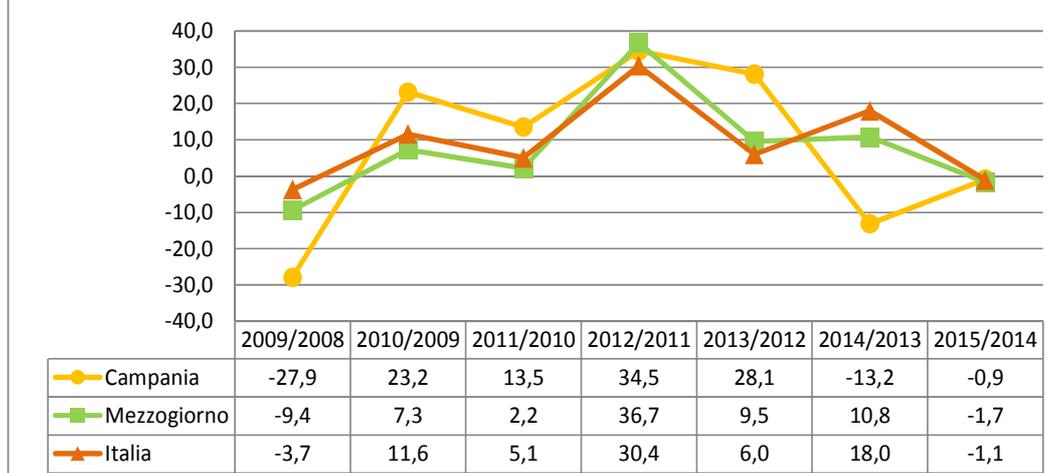
**Graf. 14 - Andamento dei disoccupati nel II° trimestre anni 2008-2015 (F)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

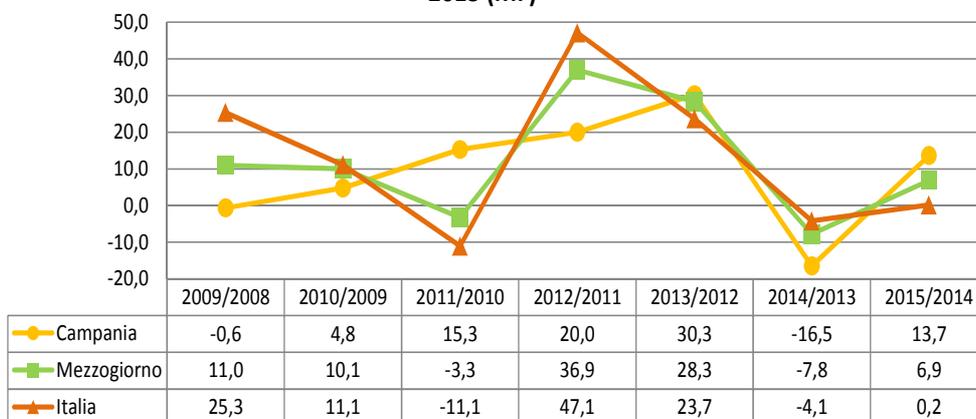
Gli andamenti degli aggregati che compongono le persone in cerca di occupazione mostrano, inoltre, alcuni elementi interessanti da evidenziare. In Campania coloro i quali cercano lavoro senza avere precedenti esperienze lavorative fanno registrare per la seconda volta dal 2009 un decremento di lieve entità – 0,9% dopo quello ben più consistente del 13,2% registrato nel 2014. Per la prima volta si riducono anche nel Mezzogiorno e in Italia dopo una serie positiva dal 2010. Consistente al contrario la crescita di coloro che cercano lavoro provenendo dalla condizione di occupato, +13,7%, in linea con quanto si verifica nel Mezzogiorno e in Italia ma in misura maggiore. Infine, va registrato all'opposto il netto decremento di coloro che cercano lavoro provenendo dalla condizione di inattivi con un valore per la Campania di -20,7%, anche in questo caso in linea coll'andamento dei valori del Mezzogiorno ma in misura decisamente superiore. In Italia questa componente registra al contrario una crescita, seppur lieve (+0,9%) (grafici 15, 16 e 17).

**Graf. 15 - Andamento delle persone in cerca di lavoro senza precedenti lavorativi II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



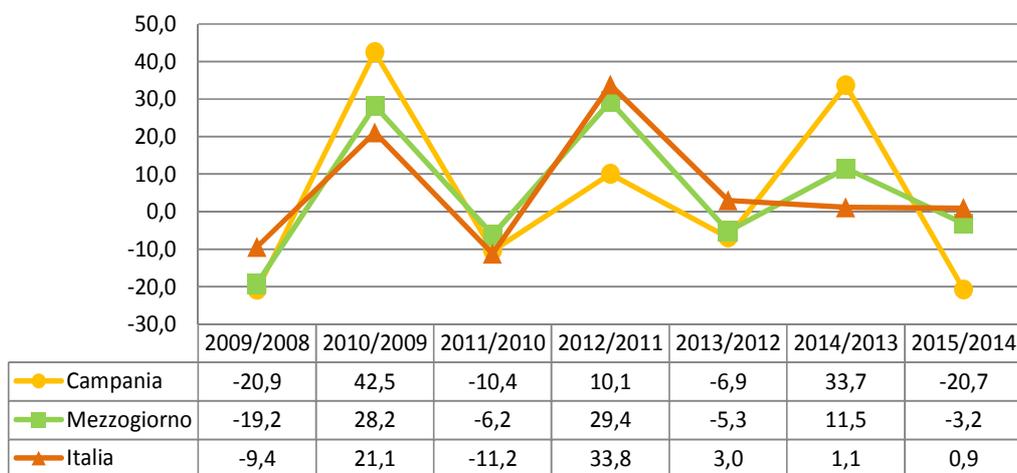
Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 16 - Andamento dei disoccupati in senso stretto II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 17 - Andamento delle persone in cerca di lavoro ex inattivi II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**

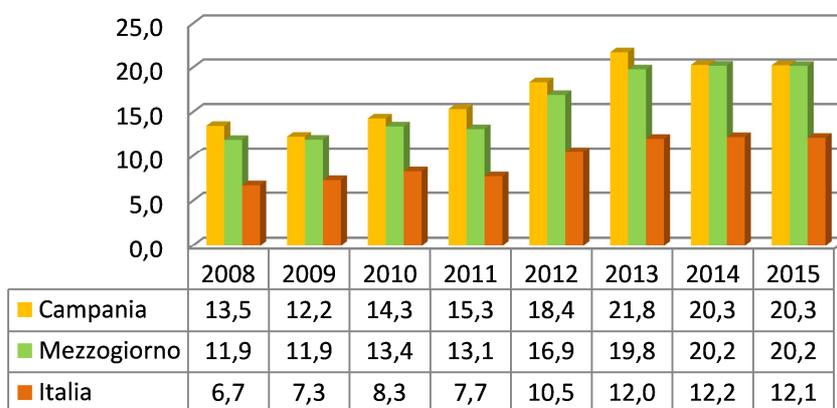


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### **Tasso di disoccupazione**

Il tasso di disoccupazione mostra, in Campania, come nelle altre ripartizioni, un andamento stabile (grafico 18). In Campania si attesta al 20,3% mentre nel Mezzogiorno e in Italia rispettivamente al 20,2% e al 12,1%.

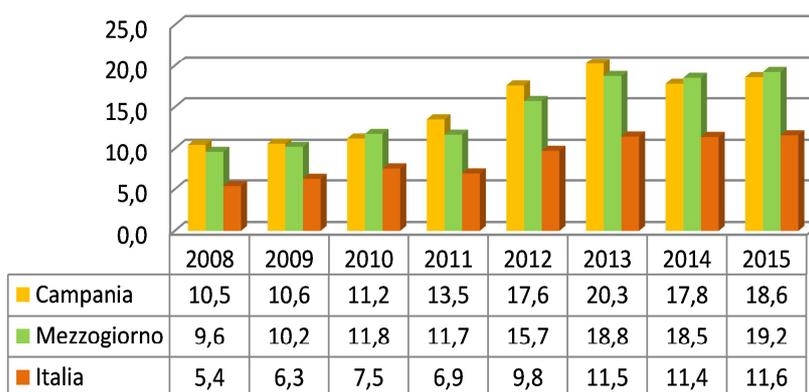
**Graf. 18 - Tasso di disoccupazione II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

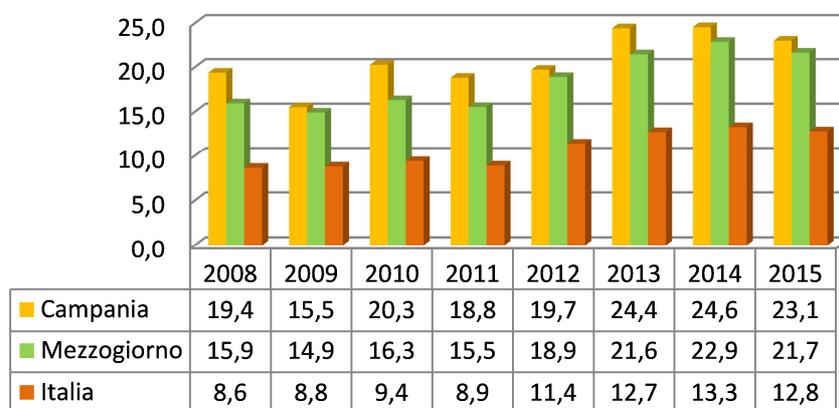
Nell'analisi della disaggregazione per sesso, si evidenzia che la stabilità del tasso di disoccupazione è determinata dai diversi andamenti delle due componenti (grafici 19 e 20). Mentre infatti per la componente maschile si registra una crescita di 0,8 punti percentuali (si passa dal 17,8% del 2014 al 18,6% del 2015), per la seconda si verifica un decremento di 1,5 punti percentuali. Nelle altre aree del Paese, si osservano le stesse dinamiche per le due componenti.

**Graf. 19 - Tasso di disoccupazione II° trimestre anni 2008-2015 (M)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

**Graf. 20 - Tasso di disoccupazione II° trimestre anni 2008-2015 (F)**

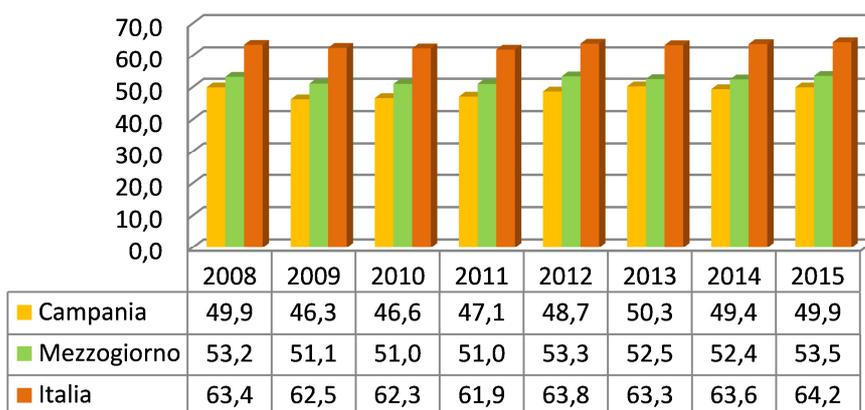


Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL

### Tasso di attività

La crescita dell'occupazione e delle persone in cerca di lavoro registrata in Campania tra il II° trimestre 2015 e il II° trimestre 2014, ha prodotto un incremento del tasso di attività che è passato dal 49,4% al 49,9% con un aumento, come già evidenziato, di 0,5 punti percentuali. Nel Mezzogiorno l'aumento è stato più sostenuto, mentre in Italia l'incremento è più lieve (+1,1 punti percentuali nel primo caso e più 0,6 punti percentuali nel secondo).

**Graf. 21 - Tasso di attività II° trimestre anni 2008-2015 (MF)**



Fonte: elaborazioni Arlas su dati Istat- ICFL